



COMUNE DI SAN GODENZO

Provincia di Firenze

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNUALITA' ECONOMICA 2010

Il giorno venticinque del mese di febbraio dell'anno 2011 alle ore 12,45, presso la sede del Comune di San Godenzo a seguito degli incontri per la definizione del contratto decentrato integrativo del personale anno 2010, si sono riunite le parti negoziali composte da:

Delegazione di parte pubblica nelle persone di:

Segretario Comunale – Dott.ssa Paola Aveta - Presidente

Responsabile del Servizio Affari Generali e Risorse – Affortunati Sandra

R.S.U., nelle persone di:

Marco Celoni

Organizzazioni Sindacali Territoriali, nelle persone di:

Donato Petrizzo CGIL/FP

- VISTA la deliberazione di G.M. n. 90 in data 16.12.2010 con la quale, tra l'altro, si dà mandato alla delegazione trattante di parte pubblica di procedere alla conclusione delle trattative relative al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo anno 2010;
- VISTA la determinazione del Responsabile del Servizio Affari Generali e Risorse n.230 del 23.12.2010 con la quale è stato costituito il fondo destinato alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2010;
- VISTO il Contratto Integrativo, parte normativa 2002-2005 sottoscritto in data 08.11.2005;

Le parti come sopra indicate sottoscrivono l'allegata ipotesi di accordo sul CCDI anno 2010, con le seguenti variazioni rispetto al CCDI 2002-2005 sopra citato:

ART. 1 - FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2010.

Si prende atto della costituzione del Fondo per le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2010 (determina n.230 del 23.12.2010) calcolato nell'importo di Euro 44.537,93 (come da tabella allegata).

ART.2 – INDENNITA' MANEGGIO VALORI

Al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori e cassa compete una indennità giornaliera proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati.

L'importo di tale indennità è stabilito come di seguito:

da € 10 a € 100 mensili	€ 0,52
da € 101 a € 1000 mensili	€ 0,80
oltre € 1000 mensili	€ 1,00

ART. 3 - UTILIZZO DELLE SOMME PER COMPENSARE L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' PARTICOLARMENTE DISAGIATE

1. Organizzazione del lavoro.

- a) Autisti scuolabus che svolgono più mansioni durante il loro normale orario di lavoro.

Indennità giornaliera di € 2,00

(5 gg. a settimana per 4 settimane al mese = € 40,00 mensili)

- b) resta invariato;
- c) viene soppresso (vedi progetto obiettivo)

2. Qualità del lavoro.

Attività svolte in condizioni igienico-sanitarie particolarmente critiche.

- a) attività di esumazioni e estumulazioni a cui è adibito anche personale straordinario in via eccezionale: indennità giornaliera di € 15,00;
- b) attività di necroforo per inumazioni e tumulazioni effettuate in orario festivo: indennità forfettaria ad intervento di € 15,00;
- c) soppresso (vedi progetto obiettivo).

ART.4 – UTILIZZO DELLE SOMME PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI.

Il fondo verrà erogato ai dipendenti incaricati nel corso dell'anno di particolari responsabilità da parte del Responsabile del Servizio a cui sono assegnati:

- personale che svolge particolari responsabilità in riferimento alla gestione del Piano di Autocontrollo mensa scolastica (cuoca) € 400,00
- personale con mansioni di coordinamento del servizio di Protezione Civile € 300,00
- Ufficiale di Stato Civile e Anagrafe € 300,00
- Istruttore amministrativo-contabile con funzioni plurime (economato-tributi-ragioneria) € 600,00
- Istruttore tecnico con funzioni di responsabile e coordinamento personale assegnato al servizio € 1.000,00

Le parti concordano pertanto, per l'anno 2010, la destinazione delle risorse descritta nell'allegato.

Dott.ssa Paola Aveta

Affortunati Sandra

Celoni Marco

Petrizzo Donato

**QUANTIFICAZIONE DEL FONDO DESTINATO ALLA INCENTIVAZIONE DELLE
POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'
PER L'ANNO 2010**

RISORSE CON CARATTERISTICHE DI CERTEZZA, STABILITÀ E CONTINUITÀ:

FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTI
Art. 14, comma 4, del CCNL 1/4/1999: riduzione del 3% dello straordinario	95,24
Art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999 lettere:	
a) art. 31 c. 2, lettere b), c), d), ed e) CCNL 1995; economie art. 1, c. 57 e ss. L. 662/96; Q. P. risorse lettera a) art. 31, c. 2 già destinate pers. ex qual. VII e VIII incaricato delle funzioni dell'area delle p.o. Dichiarazione n. 17 (Enti che hanno dato applicazione alla disciplina dell'art. 5 del CCNL 05.10.2001). Accordo decentrato integrativo anno 2003 per utilizzo di risorse aggiuntive per il finanziamento di uno scatto di progressione economica al personale con decorrenza 01.01.2003.	18.349,11
b) risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al salario accessorio, ai sensi art. 32 CCNL 1995 e art. 3 CCNL 1996	1.893,67
c) risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio anno 1998 secondo art. 32 CCNL 1995 e art. 3 CCNL 1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente e quello di utilizzazione non risulti incremento delle spese	
f) risparmi derivanti applicazione disciplina ex art. 2, c. 3 D.lgs. n. 29/93	
g) risorse già destinate per l'anno 1998 al pagamento del L.E.D. nella misura prevista dal CCNL 1996	
h) indennità di Lire 1.500.000 di cui all'art. 37, c. 4 CCNL 1995	
i) quota minori oneri dalla riduzione stabile di posti in organico qualifica dirigenziale, fino a 0,2% monte salari della stessa dirigenza, da destinare al fondo di cui all'art. 17, c. 2, lett. c); sono fatti salvi gli accordi di miglior favore	
j) un importo dello 0,52% del monte salari anno 1997 (Euro 339.648,40), esclusa la quota relativa alla dirigenza	1.766,17
l) somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito processi di decentramento e delega di funzioni	
Art. 15 comma 5: per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o accrescimento degli esistenti dal 01.01.2004	
Art. 4 del CCNL 5/10/2001:	
c. 1) incremento risorse del fondo di cui all'art. 15 del CCNL 2001 di un importo pari al 1,1% del monte salari anno 1999 (€ 348.946,17)	3.838,41
c. 2) integrazione risorse dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data 1/1/2000 (Importo RIA)	0,00
Art. 32 CCNL del 22/1/2004:	
c. 1) incremento risorse art. 31, c. 2 CCNL 2003 dello 0,62% del monte salari anno 2001 (pari a Euro 353.662,45)	2.192,71
c. 2) incremento ulteriori risorse art. 31, c. 2 CCNL 2003 dello 0,50% del monte salari anno 2001 (pari a Euro 353.662,45), ove la spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti (dichiarazione congiunta n. 1 CCNL del 9 maggio 2006)	1.768,31
c. 7) la percentuale di incremento del comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nel comma 3, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001 (pari a Euro 353.662,45) ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità).	
Art. 4 CCNL del 9 maggio 2006:	

c. 1) incremento delle risorse dell'art. 31, c. 2, del CCNL 2003 dello 0,5% del monte salari anno 2003 (pari a Euro 366.969,00) ove la spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti	1.834,85
Art. 8 comma 2 CCNL del 11 aprile 2008: c. 1) incremento delle risorse dell'art. 31, c. 2, del CCNL 2004 dello 0,6% del monte salari anno 2005 (pari a Euro 410.295,00) ove la spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti	2.461,77
TOTALE RISORSE STABILI	34.200,23
DETRAZIONI DA APPORTARE ALLE RISORSE CON CARATTERISTICHE DI CERTEZZA, STABILITÀ E CONTINUITÀ:	
L'art. 11 del CCNL del 31.3.1999 prevede che i Comuni privi di posizioni dirigenziali, ove si avvalgano della facoltà di cui all'art. 51, comma 3-bis, della Legge n. 142/90, introdotto dalla Legge 191/98 (ora all'art. 109, comma 2, del Testo Unico n. 267/2000) e nell'ambito delle risorse finanziarie ivi previste a carico dei rispettivi bilanci, applicano la disciplina degli artt. 8 e ss. del medesimo CCNL per il pagamento della retribuzione di posizione e di risultato collegata agli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative L'art. 10, comma 1 dello stesso CCNL, prevede che il trattamento economico della posizione organizzativa assorbe tutte le competenze accessorie previste dal vigente CCNL ivi compreso il lavoro straordinario. Dal collegamento delle due disposizioni emerge chiaramente che l'onere a carico dei bilanci dei Comuni è solo quello eccedente la quota di risorse già utilizzate per il pagamento del pregresso salario accessorio, la cui entità deve essere risparmiata dagli enti e riassorbita nel valore complessivo della retribuzione di posizione e di risultato. Pertanto le somme già in precedenza destinate al pagamento delle specifiche responsabilità, o di tutti gli altri compensi accessori, agli attuali responsabili di P.O. vanno decurtate dalle risorse decentrate per concorrere al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle stesse posizioni organizzative.	5.270,14
Ai sensi del 1° comma dell'art. 19 del CCNL 1998-2001, agli oneri derivanti dalla riclassificazione del personale previsto dall'art. 7, commi 3 e 4, si fa fronte mediante l'utilizzo parziale delle risorse dei singoli enti indicate nell'art. 2, comma 2 del CCNL del 16/7/1996 (Rinnovo del biennio di parte economica). Pertanto le disponibilità dei fondi destinati al trattamento accessorio per l'anno 1998 e successivi sono ridotte in misura proporzionale.	122,86
Personale passato a PUBLIACQUA (Produttività Bargelli Valerio)	973,27
• Legge n. 124 del 03 maggio 1999: Revisione della disponibilità per riduzione dei trasferimenti erariali a seguito del passaggio del personale ATA a carico dello Stato:	
TOTALE DETRAZIONI	6.366,27

RIEPILOGO:

TOTALE RISORSE STABILI	34.200,23
TOTALE DETRAZIONI	6.366,27
TOTALE RISORSE STABILI UTILIZZABILI	27.833,96

RISORSE DECENTRATE AVENTI CARATTERISTICA DI EVENTUALITÀ E VARIABILITÀ

FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
Art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999 lettere: d) somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43, L. 449/1997 (contratti di sponsorizzazione – convenzioni – contributi dell'utenza)	
e) economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, c. 57 e seguenti della L. 662/96 e successive i. e m.	

k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale: Art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n. 446 del 1997 (recupero evasione ICI)	2.700,00
k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale: D.Lgs. 165/2007	2.613,00
k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale: Circolare Ministero degli Interni n. 17/2008 - Monitoraggio relativo all'applicazione da parte dei Comuni del D.Lgs. 30/2007 - Ripartizione dei contributi ai Comuni previsti dall'art. 2, c. 11, L. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008)	
m) eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14	
n) per le Camere di Commercio	
Art. 15, comma 2: in sede di contrattazione decentrata, verificata nel bilancio la capacità di spesa, una integrazione, dal 1/4/1999, delle risorse di cui al c. 1, fino all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997 (Euro 339.648,40), esclusa la quota relativa alla dirigenza. Calcolato per l'anno 2010 l'2% del monte salari 1997	4.075,78
Art. 15, comma 4: gli importi previsti dal c. 1 lett. b), c) e dal comma 2, possono essere resi disponibili da parte del servizio di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività, ovvero destinate dall'Ente la raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità	
Art. 15, comma 5: per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività.	5.353,37
Art. 17, comma 5, CCNL 1/4/1999: somme non utilizzate nell'esercizio precedente (quota avanzo amministrazione derivante da economie accertate anno precedente)	974,82
Art. 4 del CCNL del 5/10/2001 commi:	
c. 4) quota risorse che possono essere destinate al trattamento accessorio in riferimento a: contratti di sponsorizzazione, accordi e collaborazioni per acquisire a titolo gratuito interventi, prestazioni, servizi; convenzioni con soggetti pubblici e privati; contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali	
Art. 54 CCNL 14/9/2000: quota parte rimborso spese per notificazione atti dell'amministrazione finanziaria	
Art. 4 CCNL del 9 maggio 2006:	
c. 2) incremento ulteriori risorse art. 31, c. 2 CCNL 2003 calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2003 (Euro 2.788.903,63), lett. a) fino a un massimo dello 0,3%, qualora il rapporto tra la spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%, lett. b) tra un minimo dello 0,3% ed un massimo dello 0,7% ove la spesa del personale risulti inferiore al 25% delle entrate correnti – VALE SOLO PER L'ANNO 2006	
UNA TANTUM – RIFERITA AGLI ANNI: 2003/2004/2005/2006 – IN QUANTO NON QUANTIFICATA E NON UTILIZZATA PER I MEDESIMI ANNI Art. 32 CCNL del 22/1/2004, comma 7: - la percentuale di incremento del comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nel comma 3, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001 ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità). (Monte salari 2001) – SOMMA FISSA FINO AD UTILIZZO	
TOTALE RISORSE VARIABILI	15.716,97

RIEPILOGO

TOTALE RISORSE STABILI	27.833,96
TOTALE RISORSE VARIABILI	15.716,97

TOTALE GENERALE RISORSE	43.550,93
--------------------------------	------------------

**L'UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE CON CARATTERISTICHE DI CERTEZZA,
STABILITÀ E CONTINUITÀ RISULTA COSÌ DEFINITA**

ISTITUTI CONTRATTUALI	IMPORTI
Art. 17, comma 2, lett. b) Fondo per Progressioni orizzontali.	15.088,21
Art. 33 CCNL 22/1/2004 - Indennità di comparto.	7.298,28
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	22.386,49

**LA UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE AVENTI CARATTERISTICA
DI EVENTUALITÀ E VARIABILITÀ RISULTA COSÌ DEFINITA:**

ISTITUTI CONTRATTUALI	IMPORTI
Art. 17, comma 2, lett. a) ed h) – Compensi destinati Produttività e il miglioramento dei servizi	6.300,00
Art. 17, comma 2, lett. d) – secondo le specifiche discipline: Art. 22 - 23 - 36 CCNL 14/9/2000 – Turnazione - Reperibilità - Maneggio Valori	1.100,00
Art. 37 CCNL 14/9/2003 – Indennità di Rischio, nella misura stabilita dall'art. 41 del CCNL 22/1/2004	1.850,00
Art. 17, comma 2, Lettera e) Compensi per attività particolarmente disagiate, categorie A, B e C) (***)	1.250,00
Art. 17, comma 2, Lettera f) Compensi per specifiche responsabilità categorie B e C	2.600,00
Compensi progetti obiettivo	6.900,00
Progetto ICI	2.700,00
Progetto MERLONI	2.613,00
Anagrafe x documenti comunitari	
TOTALE UTILIZZO RISORSE VARIABILI	25.313,00

TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	22.386,49
TOTALE UTILIZZO RISORSE VARIABILI	25.313,00
TOTALE UTILIZZO	47.699,49